



Dalla solennità della SS. Trinità alla 16^a domenica del Tempo ordinario

- ↳ Il cammino che la liturgia propone in queste domeniche (ciclo A), a partire dalla solennità della SS. Trinità e fino alla domenica 16^a del Tempo ordinario, aiuta a **scoprire la giusta immagine di Dio e ad orientare la nostra esistenza cristiana** secondo il disegno che egli ha rivelato in Gesù.
- ↳ **Un posto importante in questo cammino ha l'accoglienza o il rifiuto della Parola:** se da una parte essa rivela a noi la presenza di Dio, dall'altra interpella la nostra libertà, mostrando allo stesso tempo la pazienza divina che stimola e rispetta la nostra maturazione personale. Nell'approfondimento della Parola i cristiani imparano questa autentica 'docilità', che nel linguaggio biblico esprime la vera obbedienza a Dio.
- ↳ **La testimonianza resa nel quotidiano alla Parola accolta non passa attraverso gesti straordinari, ma per la trasformazione dei nostri stili di vita.** Siamo invitati a non cedere alla paura e a non perdere coraggio di fronte agli ostacoli, ma a riporre piena fiducia nello Spirito che ci assiste, sostiene e guida e a farci umili, perché a costoro viene rivelato il mistero del regno di Dio.

▷ **Solennità della Santissima Trinità:** *Dio è comunione.* In Gesù il mistero divino si manifesta come mistero di comunione: il Padre rivela nel Figlio il suo volto misericordioso, perché il mondo creda e possa essere redento. Lo Spirito che proviene dal Padre e dal Figlio è la luce che illu-

mina la strada di ogni credente e la forza che ci sorregge nel cammino di ritorno al Padre.

▷ **Solennità del Corpo e Sangue di Cristo:** *Memoriale della sua Pasqua.* L'eucaristia della chiesa non è qualcosa di diverso dall'offerta che Gesù ha fatto di sé: è il dono della sua perenne presenza attraverso i segni della Parola e della sua vita offerta per noi. Questo mistero è l'origine della chiesa (essa stessa "corpo di Cristo") e sua anima nel tempo.

▷ **12ª domenica ordinaria:** *Il Signore è forza e salvezza.* Superare la paura di fronte a ostacoli e difficoltà è possibile per il cristiano nel riferimento al Signore come sua forza e salvezza: il vangelo parla oggi di fedeltà e coraggio, poiché egli non lascia soccombere sotto il peso della sofferenza chi si affida al suo amore.

▷ **13ª domenica ordinaria:** *Chi accoglie voi accoglie me.* L'accoglienza del messaggio del Regno e la testimonianza resa di fronte al mondo possono rendere anche le nostre relazioni più accoglienti e fraterne.

▷ **14ª domenica ordinaria:** *La legge del regno di Dio.* Accogliere il mistero di Dio richiede atteggiamento di umiltà: non nel senso di una rinuncia alla nostra dignità, ma piuttosto come coscienza della nostra condizione creaturale e come disponibilità a un ascolto docile della sua parola.

▷ **15ª domenica ordinaria:** *La Parola che interpella.* Per essere efficace la parola di Dio richiede un terreno libero da ostacoli che ne impediscano la crescita e la disponibilità a lasciare che Dio agisca. Allora essa può cambiare realmente la vita.

▷ **16ª domenica ordinaria:** *Dio è paziente.* La presenza del male nella realtà umana resta misteriosa. Il vangelo, però, invita a lasciare il giudizio definitivo a Dio, permettendo che il seme buono cresca insieme alla zizzania, perciò a non fare di noi stessi gli arbitri del bene e del male.